



Socio Sanitaria Pomezia S.r.l.
Socio Unico Comune di Pomezia

Piano Triennale per la Trasparenza

2017-2019

*ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, del D.Lgs. 97/2016 e delle determinazioni
ANAC n. 8/2015, n. 12/2015 e n. 831/2016*

Introduzione

Il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, riordina gli obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza, identificando i contenuti che la Pubblica Amministrazione e tutti gli enti di diritto privato che svolgono attività di interesse generale con l'utilizzo di risorse pubbliche sono tenuti a pubblicare sul proprio sito istituzionale e a tenere aggiornati.

L'art. 11 "*Ambito soggettivo di applicazione*" estende la disciplina anzidetta alle società sottoposte a controllo da parte delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., limitatamente all'ambito di pubblico interesse.

Il D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, e la Determinazione dell'ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 pone, quindi, in capo alle società in controllo pubblico specifici adempimenti in materia di trasparenza, la cui corretta attuazione viene assicurata dalla redazione ed attuazione del "*Piano triennale per la prevenzione della corruzione*".

Nell'adunanza del 28 dicembre 2016 l'ANAC ha approvato in via definitiva la determina n. 1310 «*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*»

Il presente Piano stabilisce le principali azioni e regola le linee di intervento che la Socio Sanitaria Pomezia S.r.l. intende seguire in tema di trasparenza.

1. Oggetto e finalità

Il presente Piano indica gli impegni e definisce i modi e le iniziative che Socio Sanitaria Pomezia S.r.l. intende assumere per dare concretezza alla disciplina sulla trasparenza e sull'integrità, inserendoli in uno schema temporale di realizzazione e dandone informativa a tutti i soggetti interessati, attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Inoltre, esso descrive una serie di azioni che la società intende portare avanti per accrescere ulteriormente il livello di trasparenza e per rafforzare lo stretto legame che esiste tra gli obblighi di trasparenza ed il perseguimento degli obiettivi di legalità e di sviluppo della cultura dell'integrità. Il presente Piano ha validità per il triennio 2017-2019 e sarà aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno a cura del Responsabile per la Trasparenza.

2. Organizzazione

Socio Sanitaria Pomezia S.r.l. è una società a totale controllo pubblico.

Gli organi che presiedono l'amministrazione e il controllo di Socio Sanitaria Pomezia S.r.l. sono:

- l'Amministratore Unico;
- il Collegio Sindacale;
- il Responsabile Affari Generali e Controllo di Gestione;
- il Responsabile Amministrazione del Personale.

3. Normativa di riferimento

I riferimenti fondamentali sono: Legge n. 190/2012; D.Lgs. n. 33/2013; D.Lgs. 97/2016; Delibera CIVIT 50/2013; Circolare 1/2014 del Ministero della Pubblica Amministrazione, Determinazioni ANAC n. 08/2015, n. 12/2015 e n. 1310/2016.

4. Responsabile per la trasparenza e soggetti coinvolti

Il Responsabile per la Trasparenza si identifica nel soggetto che svolge anche il ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

I criteri con cui deve essere individuato e nominato sono i seguenti:

- stabilità dell'incarico;
- imparzialità di giudizio;
- inesistenza di ragioni di incompatibilità;
- professionalità e onorabilità del soggetto designato.

Ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 33/2013, così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 97/2016, il Responsabile per la Trasparenza assicura l'adempimento da parte dell'ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, garantendo la completezza, la chiarezza e

l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'Amministratore Unico, e all'ANAC i casi di mancato o ritardato adempimento di tali obblighi.

Il Responsabile per la Trasparenza provvede altresì all'aggiornamento del Piano per la Trasparenza e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico - Determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016.

Il Responsabile della Trasparenza, inoltre, svolge continuamente un'azione di monitoraggio e controllo sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza. Svolge controlli a campione e attraverso schede inviate ai referenti aziendali, in cui richiede di indicare periodicamente gli aggiornamenti effettuati.

Il Responsabile per la Corruzione e Trasparenza, inoltre, cura la creazione e lo sviluppo della sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito web, articolata in base alle indicazioni del D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

Per agevolare il rispetto degli obblighi di pubblicità, entro il 20 febbraio di ogni anno, è possibile identificare un referente che raccolga le informazioni per l'aggiornamento delle pagine di competenza della Funzione di appartenenza e collabori con il Responsabile per la Trasparenza per il puntuale adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Misure per la Trasparenza

1. Principi generali

In qualità di ente di diritto privato in controllo pubblico, la Socio Sanitaria Pomezia S.r.l. è tenuta:

- alla pubblicazione dei dati sulla base di quanto disposto dal D.Lgs 33/2013 e dal D.Lgs. 97/2016;
- alla realizzazione della sezione “*Amministrazione Trasparente*” nel proprio sito internet;
- alla previsione di una funzione di controllo e monitoraggio dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione, anche al fine di dichiarare (entro il 31 dicembre di ogni anno) l’assolvimento degli stessi;
- all’organizzazione di un sistema che fornisca risposte tempestive ai cittadini, con particolare riguardo ai dati non pubblicati sul sito;

All’attuazione di tale Piano concorrono oltre al Responsabile per la Trasparenza, tutti gli uffici della Socio Sanitaria Pomezia S.r.l. e i relativi responsabili attraverso:

- iniziative tese a divulgare e rafforzare un adeguato livello di trasparenza, la legalità e la cultura dell’integrità;
- una puntuale definizione di procedure per far fronte in maniera efficace agli obblighi di pubblicazione;
- definizione di misure organizzative e procedurali atte a garantire il regolare flusso informativo;
- definizione di sistemi di monitoraggio e vigilanza sull’ottemperamento degli obblighi di trasparenza.

Il presente Piano è adottato dall’Amministratore Unico su proposta del Responsabile per la Corruzione e Trasparenza.

Socio Sanitaria Pomezia S.r.l. sta procedendo ad implementare il sito web istituzionale e alla creazione di un’apposita sezione, denominata “*Amministrazione Trasparente*”, nella quale saranno pubblicati i documenti, le informazioni e i dati concernenti l’organizzazione della Società e la sua attività istituzionale, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in forza della natura giuridica della Società stessa.

In linea con la normativa di riferimento, le modalità di pubblicazione adottate intendono assicurare l’accessibilità, la completezza e la semplicità di consultazione dei dati, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto d’ufficio e protezione dei dati personali.

La sezione “*Amministrazione Trasparente*” si articolerà in specifiche sottosezioni, organizzate in conformità con quanto disciplinato dall’**allegato 1 della Determina ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016**. Tali sottosezioni saranno compilate nel rispetto dell’ambito soggettivo di

applicazione degli obblighi previsti per gli enti di diritto privato in controllo pubblico e dunque con l'esclusione delle disposizioni applicabili esclusivamente alle Pubbliche Amministrazioni in senso stretto.

Tra le novità introdotte dal D. Lgs. n. 33/2013, una delle principali riguarda l'istituto dell'accesso generalizzato e di quello civico (art. 5), così come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 97/2016 – Determina ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016. La normativa prevede, da un lato, l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni e delle società a partecipazione pubblica di rendere noti una serie di documenti, di informazioni e di dati; dall'altro, il diritto richiedere la pubblicazione delle informazioni mancanti.

2. Obblighi di trasparenza e pubblicità

Gli obiettivi di trasparenza del presente Piano sono:

- garantire la massima trasparenza nelle pubblicazioni della sezione “*Amministrazione Trasparente*” dei dati previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 e *s.m.i.* nello sviluppo di una cultura della legalità ed integrità anche del proprio personale;
- aumentare il flusso informativo interno della società, il confronto e la consultazione dei soggetti interessati attraverso un Tavolo di lavoro coordinato dal Responsabile della Trasparenza, garantendo il monitoraggio del Piano;
- Attuare la ricognizione e l'utilizzo delle banche dati e degli applicativi, già in uso, al fine di identificare eventuali, ulteriori possibilità di produzione automatica del materiale richiesto.

Gli obiettivi di trasparenza nell'arco triennale di vigenza del presente Piano sono:

- assicurare l'elaborazione e l'implementazione di procedure/regolamenti aventi ad oggetto una disciplina generale, l'attribuzione dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità delle diverse funzioni aziendali, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- avere una successiva implementazione della pubblicazione di dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli per i quali vige l'obbligo di pubblicazione;
- rendere una rilevazione automatica del livello di soddisfazione degli utenti per mettere meglio a fuoco i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni alla Società.

3. Accesso generalizzato e civico

L'istituto dell'accesso generalizzato e civico - Determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016 - consente a chiunque il diritto di richiedere, gratuitamente e senza necessità di motivazione, i documenti, le informazioni o i dati che la normativa prevede siano pubblicati dalla Socio Sanitaria Pomezia S.r.l.

Infatti l'art. 5, comma 2 del decreto trasparenza recita testualmente: “*chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'art. 5-bis*”.

La *ratio* della riforma risiede nella dichiarata finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico (art. 5, comma 2 del decreto trasparenza). Ciò in attuazione del principio di trasparenza che il novellato articolo 1, comma 1, del decreto trasparenza ridefinisce come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni non più solo finalizzata a “*favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*”, ma soprattutto, e con una modifica assai significativa, come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività aziendale.

Il diritto di *accesso civico generalizzato* si configura - come il diritto di accesso civico disciplinato dall'art. 5, comma 1 - come diritto a titolarità diffusa, potendo essere attivato “*da chiunque*” e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente (comma 3). A ciò si aggiunge un ulteriore elemento, ossia che l'istanza “*non richiede motivazione*”. In altri termini, tale nuova tipologia di accesso civico risponde all'interesse dell'ordinamento di assicurare ai cittadini (a “*chiunque*”), indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridiche soggettive, un accesso a dati, documenti e informazioni detenute da pubbliche amministrazioni e dai soggetti indicati nell'art. art. 2-*bis* del d.lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

L'accesso generalizzato non sostituisce l'*accesso civico “semplice”* previsto dall'art. 5, comma 1 del decreto trasparenza, e disciplinato nel citato decreto già prima delle modifiche ad opera del D.Lgs. 97/2016. L'accesso civico rimane circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione e costituisce un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione, il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni interessati dall'inadempienza.

E' necessario però distinguere anche la disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi, di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'accesso agli atti di cui alla l. 241/90 sussiste parallelamente all'accesso civico (generalizzato e non), operando sulla base di norme e presupposti diversi.

Socio Sanitaria Pomezia S.r.l., sulla base di quanto disposto dalla Determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016 sta predisponendo un Regolamento interno sulle diverse tipologie di accesso al fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore.

In particolare, Socio Sanitaria Pomezia S.r.l. provvederà a creare sul proprio sito web aziendale:

1. una sezione dedicata alla disciplina dell'accesso documentale ai sensi della Legge 241/1990;
2. una seconda sezione dedicata alla disciplina dell'accesso civico (“*semplice*”) connesso agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 e *s.m.i.* ;
3. una terza sezione dedicata alla disciplina dell'accesso generalizzato.

Le diverse tipologie di istanze di accesso dovranno comunque essere presentate al Responsabile della Trasparenza a mezzo posta ordinaria presso la sede legale della società.

4. Formazione del personale

Al fine di garantire una generale diffusione della cultura della legalità e trasparenza Socio Sanitaria Pomezia S.r.l. assicura specifiche attività formative rivolte al personale dipendente, anche a tempo determinato, in materia di trasparenza, pubblicità e integrità.

Sarà compito del Responsabile per la Trasparenza pianificare tale attività formativa: contenuti, tempistica, destinatari, verifiche ed eventuale programmazione di percorsi formativi aggiuntivi obbligatori per il tutto il personale dipendente.

In particolare, in sede di prima attuazione e ogni qualvolta si rendesse necessario, detti interventi formativi saranno finalizzati a far conseguire ai dipendenti una piena conoscenza di quanto previsto dal Piano per la Trasparenza.

Un'attenzione primaria deve, inoltre, essere dedicata alla formazione del Responsabile per la Trasparenza, ai suoi collaboratori, nonché ai responsabili competenti per le attività maggiormente esposte.